

Raffaele De Maio nasce nel 1945 a S.Agata sui due golfi, piccolo centro del comune di Massalubrense in penisola sorrentina.

A causa dell'attività artistica del padre (musicista), dopo alcuni anni si trasferisce con la famiglia a Napoli, dove in età giovanile scopre la sua passione per la pittura, iniziando a partecipare da autodidatta all'età di 22 anni a numerose collettive e premi cittadini.

Nel 1970 per motivi di lavoro non legati alla sua formazione artistica, si trasferisce a Torino dove continua a coltivare la sua passione esponendo in rassegne locali.

Nel 1975 si trasferisce definitivamente per i suoi impegni di lavoro sull'isola d'Ischia.

Qui si fa promotore per il "centro artistico culturale isola d'Ischia" del premio annuale di pittura estemporanea ISOLA D'ISCHIA.

Nel 1981 tiene una personale di sue opere presso le antiche terme comunali di Ischia.

Nel 1983 cura una significativa rassegna di giovani pittori isolani per la PROCASAMICCIOLA TERME.

Nello stesso anno è premiato con MEDAGLIA D'ORO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI per un'opera sulla droga.

Nel 1986 in occasione del premio nazionale di poesia "Ciro Coppola" tiene una nuova personale presso il complesso Calise di Casamicciola Terme.

Sempre nel 1986 espone presso la galleria il CONVENTO di Ischia Ponte.

Questa esposizione segna un passaggio fondamentale nella sua produzione artistica, poiché da questo momento le sue opere si legheranno sempre più alla visione onirica ed esistenziale della rappresentazione surrealista.

Nel 1990 fonda assieme ad altri artisti ischitani l'associazione artistico-culturale la "Tavolozza" con la quale promuove una lunga serie di attività sul territorio.

Dal 1994 al 1997 espone permanentemente presso la galleria "La Tavolozza" ad Ischia.

Nel giugno del 1999 in occasione della riapertura al pubblico della VILLA COMUNALE DI NAPOLI tiene una rassegna della sua produzione presso la sala Affreschi della stazione zoologica A.Dohrn.

Dal 2000 in poi espone in varie rassegne locali.

*L'Autore è lieto di invitare la
S.V. all'inaugurazione della
rassegna pittorica*

RADICI

Che si terrà

Domenica 24 luglio 2011

alle ore 19:00

*Presso il salone dell' arciconfraternita S.Maria
delle Grazie*

S.AGATA SUI DUE GOLFI

Periodo espositivo
24 luglio - 5 agosto 2011

Raffaele De Maio

*L'esposizione continuerà dal
7 Agosto al 21 agosto 2011
presso la*

Sala delle Sirene palazzo municipale

MASSA LUBRENSE



PATROCINIO
COMUNE DI MASSA LUBRENSE

RADICI

RASSEGNA PITTORICA

DI

Raffaele De Maio

S.AGATA SUI DUE GOLFI
arciconfraternita S.Maria delle Grazie

24 luglio - 5 agosto 2011
orario visite 10:00 13:00 - 19:00 23:00



MASSA LUBRENSE
Sala delle Sirene palazzo municipale

7 Agosto - 21 agosto 2011
orario visite 10:00 13:00 - 19:00 22:00

INGRESSO LIBERO

Le opere di questa rassegna segnano l'ultima fase, in ordine di tempo, di un pittore che non è fra i più noti da noi, ma che dal lavoro e dal quotidiano ha saputo trarre da autodidatta uno spazio per la propria passione.

Esse offrono un'ulteriore testimonianza di come le grandi correnti artistiche sopravvivano al loro tempo in forme che le singole esperienze personali riescono a far rimanere attuali.

E' questo anche il caso di RAFFAELE DE MAIO, che lega il suo percorso artistico ad una pittura dal richiamo surreale, dove la dimensione onirica ed esistenziale dell'autore prevale sugli elementi più visionari ed automatici che maggiormente caratterizzarono quel movimento.

Un'esperienza formativa, il cui recupero è affidato ad un'idea di impegno sociale che De Maio fa a volte trasparire più nettamente in certe opere, come in quelle su Napoli, dove il segno distintivo del Vesuvio diventa in epoche e circostanze diverse elemento caratterizzante di denuncia civica per una riflessione di riscatto e di speranza.

Nella rivisitazione dei grandi movimenti artistici del Novecento, propria di determinati settori dell'arte contemporanea, la scelta di questo artista ha qui una duplice valenza: come focalizzazione di una realtà sempre più "POLITICA" che condiziona spesso negativamente l'agire umano e l'impegno che ne deriva al singolo nel cercare di modificarne il corso.

Quando De Maio invece si affranca da questa tendenza "politica", che comunque NON costituisce una concezione dell'arte, ma un suo particolare sentire, il discorso assume toni più liberi e intimisti come nelle opere in omaggio alla MUSICA.

Qui il paesaggio rimanda a frammenti di ricordi della figura paterna che in età giovanile aveva allietato con il suo canto le serate di Enrico Caruso nel soggiorno a Sorrento e che tra gli anni quaranta e cinquanta fu musicista di primo piano nella composizione ed esecuzione di molta musica sacra nella penisola sorrentina e a S.Agata sui due golfi, dove ancora oggi si esegue il suo inno in onore di S.Maria della Neve.

La stessa libertà espressiva, ma ancora circoscritta ad un particolare contesto autobiografico, la troviamo nelle opere dedicate ai luoghi dell'infanzia, dove i colori e i richiami della memoria trovano sfogo nella trasfigurazione pittorica del paesaggio, per giungere infine nelle opere di pura atmosfera onirica ad una immaginazione pittorica senza luogo e senza tempo, in cui il pensiero e la fantasia creativa dell'autore inseguono atmosfere sognanti intimamente legate alla sua poetica di artista.

Maria D'ambra

Oli su Tela

Omaggio a Caruso	80 x 120 cm
L'Organista	80 x 120 cm
Verso S.Maria Della Neve	80 x 120 cm
Agrumi di Sirena	80 x 120 cm
Uliveto	80 x 120 cm
Marzo – La casa del poeta	50 x 70 cm
Fata Morgana	200 x 120 cm
Mare d'Ischia	180 x 130 cm
Resti di pineta	80 x 120 cm
Interno Ischitano	50 x 70 cm
L'attesa	80 x 120 cm
Partenope tra il rapace e il parassita	80 x 120 cm
Foglie alla deriva	80 x 120 cm
Una Farfalla	80 x 100 cm
Ritratto Veneziano	50 x 70 cm
Fondo Marino	50 x 70 cm
Il limite	80 x 120 cm

Raffaele De Maio

Via Spinavola 7
80075 Forio Ischia

**Contatto: 081- 987618
335-7426109**

Email: raffaele.demaio@email.it